COMUNITÀ
di SAN BARTOLOMEO APOSTOLO
COMUNITÀ
di SAN ROCCO (Albenza)

ALMENNO SAN BARTOLOMEO

28ª settimana del Tempo ordinario 13-19 ottobre 2024



A un passo dal Cielo

Qual è la strada per giungere alla vita eterna? Il "tale" di cui ci parla il Vangelo di oggi sente questa domanda impellente, tanto da gettarsi in ginocchio davanti a Gesù per implorare il suo autorevole parere. Possiamo immaginare in lui il sogno di ogni persona di non essere a termine, ma anche la paura di poter perdere ciò che si ha conquistato nella vita, spegnendosi nella polvere del nulla.

La risposta di Gesù pare scontata, per un buon ebreo: è l'elenco dei comandamenti. Non deve sfuggirci che Gesù cita soltanto quelli che sono obblighi nei confronti degli uomini e omette quelli che riguardano Dio. In fondo, lui premia l'amore e non è geloso se qualcuno l'ha confuso con altri dei.

Piuttosto, davanti a quell'uomo che confessa di aver seguito queste regole fin dalla giovinezza, Gesù non può fare a meno di fissarlo con amore. Ha trovato un grande uomo, sensibile e corretto, sa che il Padre è felice di lui, perché sta già costruendo il Regno di Dio. È fedele, rispettoso, onesto, sincero, giusto e non violento. Però... Gesù intravede un pericolo: il suo cuore è lega-to alle cose materiali, sarà pronto a lasciarle per entrare nell'eternità? Quell'uomo sarebbe un grande discepolo, ma ha il co-raggio di rischiare, aprendosi all'ignoto della sequela del Cristo?

Sappiamo che in quel momento non era pronto e se ne andò rattristato. Forse ha perso l'occasione della sua vita.

LASCIARE

Cosa vuoi che lasci, per te, Signore? Vuoi che lasci una casa che ormai ha troppe stanze e comfort, tanto da invitarmi a non uscire più per incontrare la gente, di sera. Vuoi che lasci i fratelli che hanno scelto il lavoro per accumulare più beni da consumare per un'occasione rapida, fugace e spersonalizzata. Vuoi che lasci le sorelle che hanno scelto la moda, nella gara ad apparire perfette, mentre dentro restano piccole e fragili. Vuoi che lasci la madre che è ansiosa per i piccoli particolari, mentre io devo crescere nella ricerca dell'essenziale. Vuoi che lasci il padre che vuol dettarmi la strada dall'alto delle sue esperienze, mentre le mie aspirazioni e le mie doti potrebbero essere diverse, addirittura più alte delle sue. Vuoi che lasci i miei figli, per liberare il loro viaggio, per sentirli alla pari e imparare anche da loro. Vuoi che lasci i miei campi, dove ho messo impegno e sudore, perché è il tempo di cambiare raccolto, di far riposare il terreno.

Quando ci sarò riuscito avrò trovato
cento case, fratelli, sorelle, madri, padri, figli e campi,
non temerò più le persecuzioni
e sarò incamminato verso la Vita eterna.
È la tua promessa, Signore.
È la storia di tanti santi amici tuoi.